



COMUNE DI PISCINA

Cap. 10060

Provincia di Torino

Tel. (0121) 57.401

Fax (0121) 57.03.54

E.MAIL info@comune.piscina.to.it

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.70 del 19.12.2000

REGOLAMENTO PER L'USO E L'ESPOSIZIONE DEL GONFALONE CIVICO

Sommario:

Art.1 – Oggetto del Regolamento

Art.2 – Gonfalone civico

Art.3 – Custodia e conservazione del gonfalone

Art.4 – Uso del gonfalone

Art.5 – Partecipazione del gonfalone

Art.6 – Collocazione del gonfalone

Art.7 – Processioni religiose e cortei funebri sul territorio comunale

Art.8 – Portagonfalone e scorta

Art.9 – Esposizione della bandiera nazionale con il gonfalone del Comune

Art.10 – Orario di esposizione

Art.11 – Entrata in vigore del regolamento

Art.1**Oggetto del Regolamento**

Il presente regolamento disciplina la rappresentanza civica del Comune con il gonfalone in occasione di cerimonie pubbliche, manifestazioni o altri avvenimenti che richiedono la partecipazione dell'Amministrazione Comunale.

La presenza del gonfalone testimonia la piena adesione dell'intera comunità ed esprime la solidarietà di tutta la cittadinanza.

Art.2**Gonfalone civico**

Il gonfalone comunale, emblema ufficiale storico del Comune, regolarmente autorizzato ai sensi del R.D. 7 giugno 1943 n.652, è rappresentato da un drappo quadrangolare dal colore bianco, riccamente ornato di ricami d'argento – stemma con loiscrizione centrata in argento: Comune di Piscina

Art.3**Custodia e conservazione del gonfalone**

Il gonfalone è custodito nella Sala Consiliare del Comune di Piscina conservato in apposita custodia a bachecca la cui chiave è in consegna al responsabile della sua tenuta, nominato con determina dirigenziale entro trenata giorni dall'entrata in vigore del presente provvedimento.

Il responsabile di cui al comma precedente assicura il buono stato di conservazione del gonfalone e dispone eventuali interventi di restauro dello stesso, qualora ciò fosse necessario.

Art.4**Uso del gonfalone**

Il gonfalone rappresenta il Comune in tutte le manifestazioni civiche, patriottiche e religiose accompagnando il Sindaco o chi lo rappresenta.

Art.5**Partecipazione del gonfalone**

La partecipazione del gonfalone viene autorizzata di volta in volta dal Sindaco, previa valutazione del valore morale della presenza del gonfalone stesso in conformità ai fini pubblici e agli interessi collettivi dei quali essenzialmente il Comune è depositario

Art.6**Collocazione del gonfalone**

Nelle ceremonie civili e patriottiche che si tengono sul territorio comunale il gonfalone deve esser ein testa al corteo, riservando il posto d'onore alle bandiere decorate al valore civile e militare.

Se alle cerifmonio di cui al comma precedente presenzia il gonfalone della Provincia, questo deve avere il posto d'onore al fianco del gonfalone del Comune.

Quando il gonfalone partecipa ad una ceremonia in luogo chiuso, esso occupa il posta d'onore alla destra del tavolo della Presidenza.

Se alla riunione è presente la bandiera nazionale la priorità dignità è riservata a questa.

Art.7**Processioni religiose e cortei funebri sul territorio comunale**

Nelle processioni religiose il gonfalone segue immediatamente il clero con l'ordine di rappresenta come previsto al precedente art.6, mentre le altre rappresentanze, con o senza vessillo, seguono a seconda del grado gerarchico.

Nei cortei funebri il gonfalone precede o segue il feretro secondo le usanze locali.

Art.8**Portagonfalone e scorta**

Il gonfalone viene portato dai vigili urbani.

Art.9**Esposizione della bandiera nazionale con il gonfalone del Comune**

In caso di esposizione contemporanea della bandiera nazionale con il gonfalone comunale spetta al tricolore nazionale la prioritaria dignità.

Art.10**Orario di esposizione**

Nel caso che l'esposizione avvenga in occasione delle riunioni del Consiglio Comunale, il gonfalone è esposto per tutta la durata della seduta anche oltre il tramonto.

Se l'esposizione avviene in ore notturne, il gonfalone deve essere adeguatamente illuminato.

Art.11**Entrata in vigore del regolamento**

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello dell'esecutività della relativa deliberazione di approvazione.